

REGIONE BASILICATA

Comune principale impianto

COMUNE DI MONTEMILONE
PROVINCIA DI POTENZA

Opere connesse

COMUNE DI VENOSA
PROVINCIA DI POTENZA

COMUNE DI SPINAZZOLA
PROVINCIA DI BAT

COMUNE DI BANZI
PROVINCIA DI POTENZA

COMUNE DI GENZANO DI LUCANIA
PROVINCIA DI POTENZA

COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO
PROVINCIA DI POTENZA



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 17 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 71.4 MW, SITO NEL COMUNE DI MONTEMILONE (PZ) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI VENOSA (PZ), PALAZZO SAN GERVASIO (PZ), BANZI (PZ), GENZANO DI LUCANIA (PZ) E SPINAZZOLA (BT)

COD. REG.	DESCRIZIONE	SCALA DI RAPP.
A.16.a.4/17	Fotoinserimenti	
COD. INT.	Comune di Banzi	
TAV. 21.8		
REDATTO		VERIFICATO
ANALISI PAESAGGISTICA E TERRITORIALE	CONTRIBUTO AMBIENTALE	CONTRIBUTO TECNICO ED INFORMATICO
Ing. G. Faella Ing. M. Giugliano Arch. R. Alfano	Arch. V. Furcolo Ing. F. Mallozzi	Dott. R. Castaldo Arch. R. Manco
		Ing. G. Faella Dott. M. Angioletti
APPROVATO		REVISIONE
Ing. G. De Masi		Revisione 1
		DATA
		12/2020

Via Dicoletzano, 107 - 80125 Napoli Tel. 081.19566613 - Fax. 081.7618640

Cogein ENERGY

LEGENDA

DATI GENERALI	Descrizione
Simbolo	
	Cono ottico

CONI OTTICI - COMUNE DI BANZI



ID30 - Area archeologica Bantia

Panoramica - Stato di Fatto - Stato di Progetto



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

Il parco archeologico Bantia si trova nel Comune di Banzi, all'interno del centro urbano; nonostante il bene non rientri nell'AIP dell'impianto di progetto, così come i successivi ricettori analizzati, viene considerato per completezza dato che una parte del comune di Banzi è compresa all'interno del bacino di visibilità. Il parco è costituito da un'area abbastanza estesa e recintata, con reperti archeologici a vista. La scena, in direzione dell'impianto di progetto, raffigura in primo piano il parco archeologico, con la passerella per poter percorrere il percorso interno; il secondo piano di visuale è costituito da edifici storici e urbani, che rappresentano una vera e propria barriera verso ciò che si trova oltre gli stessi, sulla estrema sinistra si vede una parte della Badia mentre a destra vi sono degli edifici storici di epoca antica, appartenenti al complesso del parco. L'impianto di progetto si trova nella parte sinistra della panoramica ed è coperto dagli edifici presenti e dalla Badia, pertanto non è visibile nella scena.

Ricettori sensibili

ID30 - AREA ARCHEOLOGICA BANTIA



ID31 - LA BADIA



ID32 - AREA ARCHEOLOGICA ACQUA DELLE NOCELLE



IDENTIFICATIVO	NOME	COORDINATE	
		NORD	EST
ID30	Area archeologica Bantia	4523876.00	585555.99
ID31A	La Badia - Centro storico	4523887.00	585447.00
ID31B	La Badia - Piazza centrale	4523887.00	585447.00
ID32	Area archeologica Acqua Delle Nocelle	4524645.00	585159.00

ID31 - Centro storico - Badia

Panoramica - Stato di Fatto - Stato di Progetto



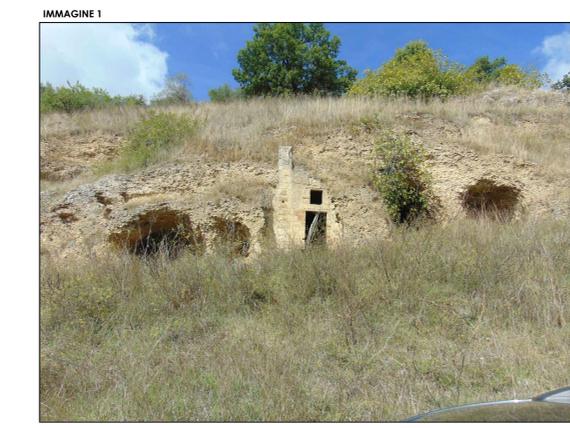
DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

La Badia è un bene monumentale di origine antica, che ha ospitato diversi ordini monastici e che ha subito diversi maneggiamenti nel tempo. È un complesso costituito da diverse unità (chiesa, monastero, chiostro, ecc.) che si trova nel cuore del centro storico di Banzi, in Corso Vittorio Emanuele. Nelle immagini è possibile vedere il complesso da due punti di osservazione differenti, l'ID31A è una veduta della parte interna del complesso, l'ID31B immortalata la Badia da Corso Vittorio Emanuele e raffigura anche il piazzale antistante, cuore del centro urbano. L'impianto di progetto non è visibile a partire dal ricettore in esame.



ID32 - Area archeologica Acqua delle Nocelle

Panoramica - Stato di Fatto - Stato di Progetto



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

L'area archeologica Acqua delle Nocelle si trova fuori dal centro urbano di Banzi. L'area si sviluppa in corrispondenza di una diramazione della SP n°6, unica via di accesso. Percorrendo questa strada è possibile vedere alcuni resti archeologici incastonati nel rilievo che la costeggia (Immagine 1); si può notare come i resti non siano valorizzati e che la zona circostante sia lasciata a sé stessa (presenza di erba alta e non curata). Come si può vedere dall'Immagine 2, seguendo la strada si giunge ad un'area attrezzata per pic nic e con parco giochi, immersa nel verde, definibile certamente come luogo ricettivo. L'Immagine 3 mostra l'unica viabilità che percorre l'area archeologica e che giunge fino alla zona attrezzata, in cui è possibile vedere che il lato di strada che dà verso l'impianto di progetto è fiancheggiato da un rilevato molto alto (visibile anche nell'Immagine 1) che non consente di guardare oltre al di là di esso. Dall'area archeologica Acqua delle Nocelle l'impianto eolico di progetto non è visibile.